

Regolamento Didattico del Corso di laurea in

“OPERATORE GIURIDICO D’IMPRESA”

L-14 Classe delle Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici

Art. 1.

Istituzione

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell’Informazione e di Economia istituisce un Corso di Laurea in Operatore giuridico d’impresa, afferente alla Classe n. 14 delle lauree in Scienze dei servizi giuridici, prevista dal D.M. 270/2004.

Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

La durata normale del Corso di Laurea per studenti impegnati a tempo pieno è di tre anni.

Art. 2

Obiettivi formativi specifici

I laureati del Corso di laurea in Operatore giuridico d’impresa devono possedere una solida preparazione culturale di base, non disgiunta da conoscenze di carattere economico e gestionale. In tale ambito gli stessi devono conseguire la sicura padronanza di particolari settori dell’ordinamento giuridico, riguardanti in particolare le discipline giuridiche dell’impresa, ed acquisire un metodo alla cui stregua saper interpretare ed utilizzare efficacemente strumenti giuridici presso amministrazioni ed imprese, laddove sia richiesta una specifica preparazione giuridica (con l’enucleazione anche dell’incidenza delle fonti comunitarie) nei settori – in via meramente esemplificativa – dell’amministrazione, della gestione del rapporto di lavoro e dei conflitti sindacali, dell’assistenza tributaria alle aziende.

Il *Corso di Laurea in Operatore giuridico d’impresa* risponde alla necessità di formare un laureato il cui sbocco occupazionale è presso imprese private, ma anche pubbliche amministrazioni, nei settori della direzione e gestione del personale o negli uffici del contenzioso giuridico.

La laurea in *Operatore giuridico d’impresa* costituisce una delle lauree fondamentali per la formazione di laureati destinati a continuare gli studi:

- con la frequenza di corsi di *Master* di primo livello attivati presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell’Informazione e di Economia o presso altre istituzioni universitarie;
- per il conseguimento di una laurea specialistica;
- con una ulteriore prosecuzione degli studi di carattere più specialistico, anche nella prospettiva della ricerca universitaria in discipline giuridiche, economiche e aziendali.

Il Dipartimento organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli *stages* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento di crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell’impegno orario complessivo, con percentuali minori solo per singole attività formative ad elevato contenuto pratico.

Art. 3.

Ammissione al Corso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

La obbligatoria verifica della personale preparazione dello studente avviene mediante test a risposta multipla avente ad oggetto i saperi di base presupposti per lo studio delle materie di primo anno. Il Consiglio di Dipartimento decide annualmente la banca dati del test, le date di svolgimento del test e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva. Saranno programmate diverse date per il sostenimento del test, per permettere allo studente di iscriversi fino a data ultima prevista dall'Ateneo per l'immatricolazione.

Art. 4

Attività formative

CORSO DI LAUREA IN OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA				
L-14 Classe delle Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici				
ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Storico-giuridico (12)	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	12	39
	Filosofico-giuridico (9)	IUS/20 - Filosofia del diritto	9	
	Privatistico (9)	IUS/01 - Diritto privato	9	
	Costituzionalistico (9)	IUS/08 - Diritto costituzionale	9	
Caratterizzanti	Economico e pubblicistico (36)	IUS/12 - Diritto tributario (9) SECS-P/01 - Macroeconomia (9) SECS-P/01 - Microeconomia (9) SECS-P/07 - Economia aziendale (9)	36	84
	Giurisprudenza (27)	IUS/04 - Diritto Commerciale (9) IUS/10 - Diritto Amministrativo (9) IUS/07 - Diritto del Lavoro (9)	27	
	Discipline giuridiche d'impresa e settoriali (21)	IUS/05 - Diritto dell'economia (9) IUS/05 - Diritto della concorrenza (6) IUS/05 - Diritto degli intermediari finanziari (6)	21	
Attività affini ed integrative		SECS-P07 - Ragioneria (9) SECS-P08 - Econ. e gestione Imprese (9) SECS-P/03 - Scienza delle Finanze (6) <i>Uno a scelta fra:</i> IUS/07 - Diritto sindacale (6) SECS-P/10 - Organizzazione Aziendale (6)	30	30
Lingua				6
A scelta dello studente (2 esami da 6 crediti)				12

Tirocinio			3
prova finale			6
TOTALE			180

Art. 5.

Piani di studio individuali e riconoscimento di crediti formativi

Su motivata richiesta dello studente, il Consiglio Didattico può accogliere piani di studio individuali, sempre che risultino coerenti al loro interno, funzionali agli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e rispettosi degli obblighi previsti per la Classe nel D.M. 270/2004.

Il Consiglio di Dipartimento può riconoscere, secondo criteri predeterminati e su proposta del Consiglio Didattico, crediti acquisiti dallo studente nel caso di documentata certificazione (nel rispetto della normativa vigente in materia) dell'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui realizzazione e progettazione l'Università abbia concorso.

Nel caso di trasferimenti o passaggi di corso, il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio dell'Università dell'Aquila, ovvero nello stesso o in altro corso di studio di altra università, anche estera, compete al Consiglio Didattico che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento del Corso di studio e il rispetto degli obblighi previsti per la Classe nel D.M. 270/2004.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari è disciplinato dai regolamenti dei programmi Socrates/Erasmus e degli altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali e diventa operante con approvazione o (nel caso di convenzioni bilaterali) con semplice ratifica da parte del Consiglio Didattico.

Art. 6.

Prove d'esame, prova finale e altre verifiche del profitto

Ad un credito formativo universitario (CFU) corrispondono, a norma dei Decreti ministeriali, 25 ore di lavoro per studente, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dall'Ordinamento didattico, nonché di ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione ai fini del superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenze linguistiche e informatiche, ecc.). L'organizzazione della didattica di ciascuna attività formativa è articolata in tre giorni alla settimana, salvo motivata approvazione da parte del Consiglio didattico.

La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata in 60 crediti.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame (orale, scritto o di tipo pratico). La valutazione viene espressa in trentesimi e l'esame si intende superato con una votazione non inferiore a 18/30. Nel caso di una valutazione a pieni voti (30/30), la commissione può aggiungere la menzione della lode. La verifica delle competenze informatiche, linguistiche e delle attività di tirocinio e/o *stages* dà luogo a valutazioni di tipo idoneativo.

L'idoneità linguistica, deve essere di lingua inglese e richiede il raggiungimento del grado di conoscenza B1 del livello europeo.

La prova finale consiste, di regola, nella preparazione e discussione di un breve elaborato scritto, avente per oggetto un tema possibilmente di carattere interdisciplinare, generalmente di natura applicativa, oppure avente per oggetto l'esperienza di tirocinio. L'oggetto dell'elaborato deve essere concordato con un docente. L'elaborato sarà valutato da una commissione di esame di cui faranno parte il docente, che ne ha seguito la preparazione, e da altri docenti afferenti a diverse aree disciplinari. In alternativa, prove finali di altro tipo possono essere stabilite dal Consiglio Didattico del corso di laurea; in ogni caso, la prova finale non può essere esclusivamente orale. La valutazione viene espressa in centodecimi e la prova si intende superata con una votazione non inferiore a 66/110. Nel caso di una valutazione a pieni voti (110/110), la commissione può aggiungere la menzione della lode.

Art. 7.

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a prove singole

Le domande di passaggio o di trasferimento presso il Corso di laurea di studenti provenienti da altri corsi di studio di Economia, da altri corsi di studio dell'Università dell'Aquila o da altra università sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio Didattico che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti e crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

I cittadini italiani, anche se già in possesso di un titolo di Laurea o di Laurea specialistica, e gli studenti iscritti a corsi di studio presso università estere (o assimilabili ad esse) possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi stabiliti dagli organi accademici competenti, a singoli corsi di insegnamento attivati presso il Corso di studio, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad averne dalla segreteria studenti regolare attestazione utilizzabile per scopi professionali o concorsuali, per i quali sia richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze acquisite.

Art. 8.

Accesso a lauree magistrali

Il Corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa dà accesso, senza debiti formativi, al corso di laurea magistrale in Economia e gestione delle pubbliche amministrazioni ricompreso nella Classe 63/M (Scienze delle pubbliche amministrazioni) e alla laurea Magistrale in Amministrazione, Economia e Finanza L.M. 77.

Art. 9.

Norme transitorie e finali

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia assicura la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli ordinamenti didattici previgenti, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del Regolamento didattico di Dipartimento. Il Dipartimento assicura e disciplina, nella gradualità di attivazione dei nuovi ordinamenti didattici, la possibilità per gli studenti già iscritti di optare per l'iscrizione ai Corsi di

Laurea o di Laurea specialistica di nuova istituzione. Ai fini di tale opzione il Consiglio Didattico riformula in termini di crediti gli ordinamenti didattici previgenti e le carriere degli studenti già iscritti.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme contenute nei Regolamenti didattici di Ateneo e di Dipartimento.